



Piazza Grande 18
Casella postale
6601 Locarno
Telefono 091 756 31 11
Fax 091 756 32 61
e-mail citta@locarno.ch

Ns. rif. 288/FC/if

Locarno, 1 aprile 2021

Egregio Signor
Fabrizio Sirica
Via F. Caponelli 10
6600 Locarno

Interpellanza trasformata in interrogazione 12 marzo 2021 “Il Municipio vuole sostenere il dumping salariale e il profitto di un singolo privato?”

Egregio signor Sirica,

in riferimento all'interpellanza trasformata in interrogazione a margine rispondiamo come segue.

1. In quale forma si intende elargire il contributo? Sarà a fondo perso o sottoforma di prestito?

SNL ha richiesto ai Comuni del CISL un contributo di 20'000 franchi per la stagione 2021 e 2022 (20'000 per anno) quale sostegno per l'aumento dei costi imprevisi dovuti alle condizioni imposte dalla controparte italiana. Per ora i Comuni hanno deciso contributi per un totale di 98'000 franchi. Per quanto attiene a Locarno sono stati confermati 20'000 franchi all'anno. Questo sostegno viene elargito a fronte di titoli di viaggio, carte giornaliere e sconti; dunque sebbene si tratti di un contributo a fondo perso va letto in questo contesto.

2. Il Municipio non ritiene che sovvenzionare a fondo perso con i soldi dei contribuenti un'attività privata, che ha per scopo quello di fare utili al suo proprietario, sia profondamente contraddittorio? Perché sovvenzionare questa attività e non altre?

Come citato al paragrafo precedente è un contributo ad una società Concessionaria che espleta un servizio pubblico.

Il Municipio ha già avuto modo nella precedente interrogazione di mettere in evidenza che lo sviluppo del trasporto turistico e pubblico sulle acque del Lago Maggiore ricopre una valenza strategica, e che tutto il territorio del Locarnese non può esimersi di tenere in considerazione lo sviluppo del proprio Lago. Per questo motivo, l'osservazione sul perché sostenere questa attività e non altre va quanto meno contestualizzata. Infatti, se si perseguono gli obiettivi citati in entrata la Città, ma anche la Conferenza intercomunale dei sindaci del Locarnese (CISL), da tempo sostengono l'impostazione di sviluppo del Lago quale attrattore turistico strategico ed indispensabile per il territorio Locarnese.

Alfine di dotarsi di una navigazione di linea e turistica all'altezza dell'esigenza del territorio è necessario affidare il compito ad un'azienda che ne abbia le competenze tecniche e

strutturali (preservare posti di lavoro). Ricordiamo che SNL è anche titolare di una Concessione federale ed una Concessione italiana, e questo a riprova delle competenze dell'azienda.

Il progetto di SNL ha le giuste potenzialità ma ha bisogno dei sostegni necessari da parte di Cantone e Comuni per essere realizzato, così come già più volte evidenziato in fase di inizio del progetto.

Alcuni spunti contenuti nel progetto di rilancio della navigazione:

- l'acquisto di 2 natanti elettrici svizzeri (per noleggiare solo 3 natanti italiani invece di 5); il progetto di elettrificazione (ecologico); ciò dimostra la volontà e la motivazione della SNL per la gestione della navigazione sia Lago Maggiore, se le condizioni quadro lo permettono;
- effettuare tragitti turistici ad esempio a Luino, Cannobio e Stresa, come previsto dagli accordi iniziali per la concessione di navigazione sul Lago Maggiore;
- ampliare la comunità tariffale arcobaleno (metà prezzo) a tutto il bacino Svizzero, tariffe attualmente previste solo per la tratta Locarno-Tenero-Magadino (servizio pubblico).

Si ribadisce che oggettivamente l'operatività della navigazione si è svolta in un contesto difficile, non da ultimo quello pandemico, durante il quale, nel rispetto delle normative, ha garantito, e laddove potuto, incrementato i propri servizi.

Ricordiamo che SNL ha dovuto operare nel rispetto delle concessioni in vigore, affrontando numerose difficoltà nella collaborazione con la controparte.

Non si tratta quindi come lascia presupporre la domanda di sovvenzionare un'attività a scapito di altre, ma di sostenere come territorio un progetto che dal 2017 (dove si prospettava il ritiro di NLM dal nostro bacino svizzero) ha comunque permesso di poter continuare ad operare e mantenere il trasporto turistico e pubblico sulle acque del nostro Lago Maggiore.

3. Il Municipio ritiene ancora solido e credibile il progetto della SNL (che a parole vorrebbe affrontare importanti investimenti, ma nei fatti non solo non ha prodotto nessun miglioramento in questi anni, ma che sembra dimostrare poca disponibilità economica)? Su quali basi fa le sue osservazioni?

Il Municipio si basa su dati oggettivi, e cioè che al di là delle comprensibili difficoltà venutesi a creare a causa della pandemia, SNL ha dovuto far fronte alle difficoltà anche recenti riscontrate in fase di trattativa per il rinnovo dei contratti e le difficoltà operative di varia natura dei mesi scorsi. Va sottolineato che la controparte si è dimostrata spesso non collaborativa sulla ricerca di soluzioni condivise a beneficio di tutta la navigazione del Lago Verbano (non solo del bacino svizzero). Per raggiungere un accordo, la navigazione svizzera ha dovuto accettare delle condizioni come ad esempio l'astensione di operare corse turistiche in acque italiane, oppure di dotarsi di natanti svizzeri con propulsione elettrica ed infine ha dovuto accettare un rinnovo di soli due anni. Risulta che la SNL stia mantenendo la propria linea sui temi dell'estensione della comunità tariffale e sulla ripartizione delle spese di manutenzione, biglietteria e gestione degli scali con la controparte citata.

Nonostante alcuni segnali non positivi, la trattativa è sempre stata mantenuta aperta operando per una soluzione positiva in tempi rapidi. I comuni del territorio ed il Cantone hanno sollecitato l'intervento dell'UFT per poter aiutare a dirimere i punti ancora aperti attivandosi con gli omologhi ministeriali italiani.

Tema dumping salariale e disdetta CCL

4. Il Municipio era a conoscenza, quando ha risposto all'interrogazione di Fabrizio Sirica il 24.2.21, che poche settimane dopo la SNL avrebbe disdetto unilateralmente il contratto collettivo di lavoro?

Il Municipio naturalmente non poteva essere al corrente di come sarebbe evoluta la situazione, anche perché si configurava come fluida su parecchi punti. Ciò non di meno sia il comune di Locarno che il resto dei comuni del CISL hanno seguito costantemente l'evolversi della situazione, tanto che recentemente proprio per avere una visione più chiara di tutta la situazione il presidente della SNL è stato convocato e sentito in sede CISL.

Nel merito della domanda, va segnalato che le disdette cautelative al personale navigante risalgono a settembre 2020 a causa all'estrema incertezza sulle trattative con la controparte. Sono immediatamente seguiti 2 contratti validi, uno per lo scenario con firma della convenzione con l'Italia e l'altro per lo scenario senza accordi che prevedeva lo spostamento del personale su Lugano dando di fatto la massima tutela ai collaboratori attivi sul bacino svizzero del lago Maggiore. Entrambi i contratti hanno condizioni più favorevoli di quelle in vigore precedentemente e la maggior parte dei collaboratori erano sostanzialmente soddisfatti. In riferimento alle ultime decisioni va specificato che, visto il protrarsi dello stallo nelle trattative con la controparte, e visto il poco tempo a disposizione per trovare un accordo, SNL si era vista obbligata ad attivare il processo di dismissione dal Verbano.

Si è quindi proceduto a disdire i contratti operativi, tra i quali manutenzione, nafta, ecc. e il contratto collettivo di lavoro, in scadenza comunque al 31.12.2021 (resterà valido ed in vigore a tutti gli effetti il CCL esistente). Si era quindi trattato di una misura cautelativa e non definitiva.

A dimostrazione di quanto precede, e della volontà di trovare delle soluzioni condivise, recentemente SNL e Gestione Governativa Navigazione Laghi hanno rinnovato l'accordo per la collaborazione sul bacino svizzero del Lago Maggiore per i prossimi due anni (firmando un accordo con i sindacati). L'operatività sul bacino svizzero del Lago Maggiore sarà perciò garantita da SNL per il periodo indicato, assicurando quindi la navigazione anche nell'imminente e turisticamente importante periodo pasquale.

5. Come valuta questa decisione? Non è forse di interesse pubblico e quindi anche di un esecutivo comunale, adoperarsi per promuovere le migliori condizioni di lavoro (già solo per il fatto che salari bassi o condizioni di lavoro precarie pesano sulla socialità e sulla qualità di vita dei cittadini)?

Il Municipio ha già avuto modo di chiarire nella precedente interrogazione che non ha la facoltà di intervenire su questa fattispecie, in quanto esula dalle sue competenze il fatto di potersi attivare direttamente come supposto nella domanda. Come già sottolineato a suo tempo il Municipio non è parte coinvolta in tali trattative e quindi non può esprimere un giudizio di merito. Come spiegato nella domanda 4 sia Locarno che tutti gli altri Comuni del CISL hanno chiesto di sentire e convocato il presidente della SNL proprio per sostenere l'insieme del progetto della navigazione sul nostro Lago anche a beneficio dei collaboratori della navigazione.

6. Il Municipio intende perseguire la proposta di vincolare gli aiuti economici (preferibilmente prestiti) al mantenimento dell'attuale contratto collettivo di lavoro (alle attuali condizioni minime)?

Come precisato nella domanda 1 gli aiuti economici sono stati per ora erogati dai Comuni come contributi a fondo perso a fronte delle prestazioni citate. Riprendendo quanto riportato nella domanda precedente non è nella facoltà del Municipio o degli altri Comuni del CISL intervenire sugli aspetti salariali o di un CCL. Conseguentemente non si vede come si possono vincolare gli aiuti alla fattispecie salariale.

Conclusione

L'auspicio che tutti gli attori coinvolti potessero concludere un accordo fra le parti entro la fine del mese di marzo si è quindi concretizzato con il rinnovo dell'accordo per la collaborazione sul bacino svizzero del Lago Maggiore per le stagioni 2021 e 2022 come riportato nella risposta 4, garantendo anche in futuro lo sviluppo occupazionale oggetto della presente interpellanza. Il Municipio tiene a sottolineare ancora una volta il costante sostegno della Città e di tutto il territorio del Locarnese allo sviluppo e al mantenimento della navigazione pubblica e turistica sul nostro Lago in considerazione dell'importante valenza strategica che essa ricopre.

Il tempo impiegato per la risposta da parte di tutti i funzionari coinvolti ammonta complessivamente a 4 ore lavorative.

Con la massima stima.


Il Sindaco:
ing. Alain Scherrer

Per il Municipio


Il Segretario:
avv. Marco Gerosa

**INTERROGAZIONE:
IL MUNICIPIO VUOLE SOSTENERE IL DUMPING SALARIALE E IL PROFITTO DI UN
SINGOLO PRIVATO?**

Nonostante non si vedano fumate bianche all'orizzonte per quel che riguarda la convenzione tra la Società di Navigazione di Lugano (in seguito SNL) e la società italiana che detiene la concessione per la navigazione sul lago Maggiore, la SNL giustamente pianifica la stagione.

Ad inizio marzo 2021 veniamo a sapere tramite la stampa che la Società navigazione del Lago di Lugano (Snl) ha richiesto al Convivio dei sindaci del Locarnese (Cisl) aiuti finanziari per 260'000 franchi che la mettano in condizione di garantire il servizio turistico all'utenza sulla parte svizzera dello specchio d'acqua del Verbano (quello di linea è già lautamente finanziato dal cantone).

Una richiesta di aiuto che getta più di un dubbio sulla solidità dell'azienda e sulla reale possibilità che tutto quanto promesso e ventilato (nuovi servizi, elettrificazione delle nuove imbarcazioni, ecc) sia realizzabile. Il rischio è quello che tra qualche anno sentiremo ancora le scuse che hanno caratterizzato il bilancio (estremamente fallimentare) dei primi 3 anni di gestione, cioè da quando è la società luganese a gestire la navigazione sul bacino svizzero del Verbano.

Ma il principale dubbio che sorge spontaneo è il seguente: il concetto di base dell'imprenditoria privata è che il profitto che l'azienda e chi ne è proprietario trae, è giustificato dal fatto che ha coperto il rischio dell'attività. Qui si vorrebbe scaricare il rischio sul pubblico e al contempo godere dei vantaggi?

Chi scrive può senz'altro capire che il momento è difficile e il pubblico, lo Stato, deve rispondere presente alle richieste di sostegno, specialmente in questo caso, nel quale c'è un interesse condiviso nell'offrire un buon servizio sia alla cittadinanza che ai turisti. Tuttavia non si può accettare che questi soldi siano dati a fondo perso e senza condizioni!

E la principale condizione è quella che questi soldi debbano essere forniti sotto forma di prestito (anche a condizioni estremamente vantaggiose) e non a fondo perso. Sarebbe una vera e propria distorsione del principio d'impresa privata a vantaggio di un solo proprietario e a spesa dei contribuenti.

Ma in data odierna (12 marzo 2021) dai mezzi di informazione si viene a sapere un fatto che è assolutamente inaccettabile: in maniera unilaterale la SNL ha disdetto il contratto collettivo di lavoro. La notizia è giunta ai lavoratori e ai sindacati come un fulmine a ciel sereno: nessuna trattativa, nessuna ragione ponderata di comune accordo. Ribadiamo che questa è una gestione assolutamente indegna di essere sostenuta e il Municipio ha una sua corresponsabilità. Nel rispondere

all'interrogazione del sottoscritto, il Municipio esprime il proprio sostegno al progetto della SNL. Davvero si vuole sostenere un progetto che per sopravvivere deve peggiorare le condizioni dei lavoratori? Perché disdire un contratto collettivo di lavoro non significa altro che voler diminuire i costi legati al personale, svincolarsi da regole che garantiscono condizioni minime dignitose!

Speriamo che l'esecutivo non fosse a conoscenza di questa volontà, anche se in questo caso ci si potrebbe chiedere come valuta il Municipio la sostenibilità e la serietà dei progetti, si fida sulla parola?!

Ma il tema adesso è un altro ed è legato a quanto scritto sopra. È inaccettabile che l'esecutivo spenda i soldi dei cittadini per sostenere un progetto che si fonda sulla volontà di ridurre i costi del personale e inevitabilmente quindi di promuovere il dumping salariale. A maggior ragione in questo preciso momento congiunturale, dove l'uscita dalla crisi economica e sociale dovrà passare per la promozione di lavoro degnamente retribuito, in modo da facilitare il mantenimento e l'accesso al mondo del lavoro anche per i residenti, altrimenti (in caso di un settore privo di regole e di CCL) sottoposti alla concorrenza di lavoratori esteri che possono essere assunti per salari inferiori.

Alla luce di questa situazione, chiediamo al lodevole Municipio:

1. In quale forma si intende elargire il contributo? Sarà a fondo perso o sottoforma di prestito?
2. Il Municipio non ritiene che sovvenzionare a fondo perso con i soldi dei contribuenti un'attività privata, che ha per scopo quello di fare utili al suo proprietario, sia profondamente contraddittorio? Perché sovvenzionare questa attività e non altre?
3. Il Municipio ritiene ancora solido e credibile il progetto della SNL (che a parole vorrebbe affrontare importanti investimenti, ma nei fatti non solo non ha prodotto nessun miglioramento in questi anni, ma che sembra dimostrare poca disponibilità economica)? Su quali base fa le sue osservazioni?

Tema dumping salariale e disdetta CCL

4. Il Municipio era a conoscenza, quando ha risposto all'interrogazione di Fabrizio Sirica il 24.2.21, che poche settimane dopo la SNL avrebbe disdetto unilateralmente il contratto collettivo di lavoro?
5. Come valuta questa decisione? Non è forse di interesse pubblico e quindi anche di un esecutivo comunale, adoperarsi per promuovere le migliori condizioni di lavoro (già solo per il fatto che salari bassi o condizioni di lavoro precarie pesano sulla socialità e sulla qualità di vita dei cittadini)?
6. Il Municipio intende perseguire la proposta di vincolare gli aiuti economici (preferibilmente prestiti) al mantenimento dell'attuale contratto collettivo di lavoro (alle attuali condizioni minime)?

Fabrizio Sirica (PS), per il gruppo socialista